



Consorzio per le Autostrade Siciliane

VERBALE N. 35/2019

Il giorno 18 del mese di giugno 2019, dalle ore 10,30, presso la sede del Consorzio per le Autostrade Siciliane in Messina, Contrada Scoppo, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Delibera Assembleare del 10 agosto 2017, per esaminare il seguente ordine del giorno:

Bilancio di previsione 2019/2021;

Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Letterio Barbaro Presidente

dott.ssa Rita Caianiello Componente

Il dott. Antonio Costanzo - Componente - ha comunicato telefonicamente che per esigenze di servizio potrà essere presente il giorno 19 giugno.

Il Collegio prima di procedere all'esame del primo punto all'ordine del giorno acquisisce la documentazione relativa alla determina a contrarre per l'affidamento del servizio di tesoreria della durata di anni cinque di cui al Decreto dirigenziale n. 180 del 10 giugno 2019.

Il Collegio acquisisce altresì la nota del Consorzio prot. 765 del 28 maggio 2019 avente ad oggetto "canoni di concessione per l'anno 2018", con la quale viene richiesta la sottoscrizione della comunicazione relativa ai canoni 2019 da parte del Presidente di questo Collegio.

Esaminati gli atti il Presidente Dott. Letterio Barbaro procede a vistare la relativa tabella.

Successivamente i revisori incontrano il Direttore Generale – ing. Minaldi - al fine di ricevere notizie su talune richieste formulate in precedenti verbali del Collegio e segnatamente:

- a) accordo transattivo Cosedil;
- b) trasmissione relazione su rapporti con ente concedente;
- c) sito istituzionale trasparenza;
- d) certificato riepilogativo di rimborso n. 4
- e) casse automatiche presso i caselli autostradali;
- f) lavori di costruzione barriera acustica;

Relativamente al punto a) farà avere notizie non appena sarà dato riscontro dal MIT.

Relativamente al punto b) consegna degli atti che il collegio esaminerà successivamente.

Per gli altri punti fornirà notizie successivamente.

Il Collegio passa ad esaminare il bilancio di previsione 2019/2021 ed inizia la redazione della relativa relazione nella quale vengono rilevate le apposite risultanze.

Alle ore 15,30 i lavori vengono sospesi per essere ripresi il giorno successivo.

Alle ore 10,30 del 19 giugno 2019 vengono ripresi i lavori del Collegio con la presenza del Dott. Letterio Barbaro – Presidente - ed il Dott. Antonio Costanzo – Componente.

Assente la Dott.ssa Rita Caianiello che per esigenze di servizio è stata presente solamente il 18 giugno 2019.

Il Collegio continua la redazione della relazione al bilancio di previsione 2019/2021 nella quale vengono rilevate le apposite risultanze e che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ultimata la relazione al bilancio di previsione il Collegio passa ad effettuare una verifica di cassa.

Le operazioni di verifica vengono effettuate alla presenza della responsabile del servizio finanziario del Consorzio D.ssa Caterina Lombardo.

Il giornale di cassa aggiornato al 19 giugno 2019, con l'ultima scrittura, registrata per le reversali in data odierna al n. 5456 e per i mandati di pagamento in pari data al n. 2664.

La situazione al 31 dicembre 2018 risultante dagli atti contabili dell'Ente risulta come sotto rappresentata:

Fondo di cassa all'1.1.2019		4.831.170,04
ENTRATE		
in conto competenza		51.672.143,86
in conto residui		16.540.153,32
totale parziale		
TOTALE		73.043.467,22
USCITE		
in conto competenza		48.688.570,15
in conto residui		22.172.736,42
TOTALE		70.861.306,57
SALDO CONTABILE DI CASSA		2.182.160,65

Il saldo di cassa sopra riportato non *concorda con la situazione* dell'Istituto tesoriere che riporta un saldo di Euro 5.059.496,71 come di seguito rappresentato.

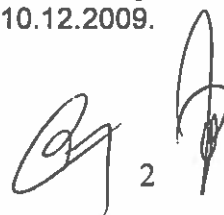
Situazione Istituto Tesoriere/cassiere	Parziali	Importo
Saldo iniziale al 1/1/2019		4.831.170,04
RISCOSSIONI		
Riscossioni		67.641.016,05
Provvisori in entrata da regolarizzare		3.564.596,12
Totale		76.036.598,21
PAGAMENTI		
Pagamenti		68.543.145,38
Provvisori in uscita da regolarizzare		2.433.956,12
Totale		70.977.101,50
Saldo Istituto Tesoriere		5.059.496,71

Per quanto sopra il Collegio chiede alla D.ssa Lombardo i dati di conciliazione.

Il Collegio procede, poi, alla verifica di cassa economale.

Come primo adempimento vengono esaminati i registri contabili esibiti dall'Economo sig. Baldassare Arrigo, nominato con ordine di servizio n. 842/DG/int. del 10.12.2009.

Dal giornale di cassa chiuso al 19/06/2019 si rileva quanto appresso:



ANNO 2019

n.	SPECIFICA	ENTRATE	USCITE	SALDO
1	Situazione cassa al 01/01/2019	30.988,00		30.988,00
2	uscite gennaio / febbraio / marzo - 2019		-20.672,93	10.315,07
3	entrate gennaio / febbraio / marzo - 2019	20.672,93		30.988,00
4	uscite anticipi vari evidenziati con colore verde		-8.153,95	22.834,05
5	entrate mandati vari evidenziati con colore rosso	5.854,14		28.688,19
8	uscite spese non rendicontate		-18.303,38	10.384,81
T O T A L E		57.515,07	-47.130,26	10.384,81


Pertanto, risulta giacente in contanti presso l'economato l'importo di € 10.384,81, di cui € 6.680,98 nel conto corrente dell'Economo presso la tesoreria Unicredit ed € 3.703,83 in contante nella cassa economale, così costituito:


Ø quantità 62 da € 50,00	3.100,00
Ø quantità 310 da € 10,00	310,00
Ø quantità 51 da € 5,00	255,00
Ø quantità 1 da € 2,00	2,00
Ø quantità 9 da € 1,00	9,00
Ø quantità 32 da € 0,50	16,00
Ø quantità 28 da € 0,20	5,60
Ø quantità 59 da € 0,10	5,90
Ø quantità 4 da € 0,05	0,20
Ø quantità 4 da € 0,02	0,08
Ø quantità 5 da € 0,01	0,05
TOTALE	3.703,83

Si registrano, oltre alle spese non rendicontate di € 18.303,38, anticipi vari per € 2.299,81, come specificate nello specchio sottostante, così come evidenziate nel registro cassa economale con le annotazioni in verde per le anticipazioni ed in rosso per i rientri delle anticipazioni:

► spese da rendicontare	18.303,38
► revisori	2.299,81
► TOTALE USCITE	20.603,19

Pertanto la somma tra le uscite € 20.603,19 e i contanti in cassa € 10.384,81 risulta essere pari ad €30.988,00, (dotazione fondo cassa economale).



 3 

Il registro di cassa dell'economato risulta tenuto in maniera da evidenziare il movimento complessivo delle entrate e dei pagamenti gestiti dall'Economo.

Il Collegio prende in esame la documentazione delle spese da rendicontare di € 18.303,38 ed accertano che le stesse risultano regolari.

I Revisori passano, poi, al riscontro dei registri delle tessere di abbonamento a scalare, tenuti sempre dallo stesso Economo, registrando la seguente situazione.

GESTIONE TESSERE DI ABBONAMENTO

REGISTRO CARICO E SCARICO TESSERE DI ABBONAMENTO A SCALARE

Al 01/01/2018 sono state fornite tessere come specificato nel prospetto sottostante

TESSERE DI ABBONAMENTO A SCALARE DA EURO 50,00	
DOTAZIONE	140
VENDUTE e/o ANTICIPATE	20
GIACENTI	120

TESSERE DI ABBONAMENTO A SCALARE DA EURO 25,00	
DOTAZIONE	165
VENDUTE e/o ANTICIPATE	118
GIACENTI	47

DOTAZIONE: (n. 140 x € 50,00 = € 7.000,00) e (n. 165 x € 25,00 = € 4.125,00) 11.125,00

USCITE: (n. 20 x € 50,00 = € 1.000,00) e (n. 118 x € 25,00 = € 2.950,00) 3.950,00

GIACENZA: (n. 150 x € 50,00 = € 7.500,00) e (n. 200 x € 25,00 = € 5.000,00) 7.175,00

LIBRO CASSA VENDITA ABBONAMENTI

Nell'apposito libro cassa anno 2019, intestato "Vendita Abbonamenti", risultano entrate per €3.950,00, uscite per € 3.625,00 ed una rimanenza di € 325,00:

ENTRATE:

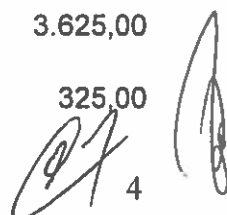
► Vendute al punto vendita economato 3.950,00

USCITE:

► versamenti in Tesoreria 3.625,00

GIACENTI: da versare in Tesoreria

325,00



L'importo di € 3.950,00 risulta essere così costituito:

(n. 20 x € 50,00 = € 1.000,00) e (n. 118 x € 25,00 = € 2.950,00)

► Vendute al punto vendita economato	3.950,00
► In cassa valuta tessere da € 50,00 (n. 120)	6.000,00
► In cassa valuta tessere da € 25,00 (n. 47)	1.175,00
► T O T A L E (dotazione)	11.125,00

L'Economo dichiara di gestire inoltre, come da ordinanza n. 728 del 12.04.97, la somma di €2.582,28 quale anticipazione per la fornitura di moneta spicciola ai caselli, che risulta giacente in cassaforte nella pezzatura di seguito specificata:

► quantità 11 da € 100,00	1.100,00
► quantità 29 da € 50,00	1.450,00
► quantità 1 da € 20,00	20,00
► quantità 1 da € 10,00	10,00
► quantità 1 da € 2,00	2,00
► quantità 1 da € 0,20	0,20
► quantità 1 da € 0,05	0,05
► quantità 1 da € 0,02	0,02
► quantità 1 da € 0,01	0,01
TOTALE	2.582,28

I Revisori, ciò premesso, siglano per il visto di verifica il registro cassa economale, i registri di carico e scarico delle tessere di abbonamento a scalare da € 50,00 e da € 25,00 e il libro cassa vendita abbonamenti.

Ultimati i lavori viene redatto il presente verbale per essere inserito nell'apposito registro; copia del presente dovrà essere trasmesso al Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.




Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Letterio Barbaro (Presidente)

Dott. Antonio Costanzo (Componente)

Dott.ssa Rita Caianiello (Componente)

- Presente il 18/6



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO AL VERBALE N. 35/2019

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – PLURIENNALE 2019/2021

Il giorno 18 e 19 giugno 2019, alle ore 10,30, presso la sede del Consorzio per le Autostrade Siciliane in Messina, Contrada Scoppo, si è riunito, previa regolare convocazione, nominato dall' Assemblée consortile in data 10 agosto 2017, per procedere all'esame del bilancio di previsione 2019/2021.

Sono presenti:

Il Dott. Letterio Barbaro (Presidente)

la Dott.ssa Rita Caianiello (Componente) - Presente il 18 giugno -

il Dott. Antonio Costanzo (Componente) – presente il 19 giugno -.

Il documento contabile in esame , adottato dal Consiglio direttivo nella seduta del 26 aprile 2019 – deliberazione n. 18/CD -, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso a questo Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza.

Preliminarmente , il Collegio, come già segnalato nei precedenti verbali, invita l'Ente a voler adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia contabile entro le scadenze temporali nella stessa disposte ed inoltre di provvedere nel più breve tempo possibile al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Il Consorzio, nelle more dell'approvazione del documento contabile per l'anno 2019, è stato autorizzato dall'Organo Regionale tutorio alla gestione provvisoria della spesa ed in ossequio al punto 8 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. nel corso della gestione provvisoria era autorizzata a provvedere al pagamento di quelle sole spese ritenute necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente medesimo, nonché quelle spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza autostradale.

Si premette che questo Collegio, nella seduta del 28/29 maggio 2019 – Verbale n. 34 - ha invitato l'Ente alla rimodulazione del documento contabile per le motivazioni addotte nel verbale.

Con deliberazione n. 19/CD del 10 giugno 2019 il Consiglio direttivo del Consorzio ha revocato la propria deliberazione n. 18/CD ed ha contestualmente riadottato il Bilancio di previsione rimodulato.

Con e-mail in data 12 giugno l'Ente ha trasmesso il Bilancio di previsione 2019/2021, oggi in esame.

Il Collegio, quindi, passa ad esaminare il bilancio di previsione 2019/2021 ed evidenzia che a decorrere dal 2016 gli enti in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli anni 2019-2021 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il documento contabile in esame si compone dei seguenti allegati:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art.48 del D.Lgs 118/2011;
- prospetto degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011.

Sono, inoltre, allegati:

- il prospetto relativo all'organico relativo al personale,
- il prospetto relativo alle spese del personale;
- prospetti esplicativi del rispetto previsionale, di ciascuno dei vincoli di spesa vigenti per il 2019;
- prospetto analitico del debito maturato a tutto il 31.12.2018 nei confronti del personale per TFR.

Costituisce allegato al Bilancio di previsione 2019, come previsto dall'articolo 11, comma 3 lett. H del decreto legislativo n. 118/2011, anche la presente relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio per maggior chiarezza espositiva riporta di seguito le risultanze del Bilancio di previsione 2019:

PROSPETTO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.831.170,04	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		43.858.235,76		
Fondo pluriennale vincolato conto capitale				
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		1.099.361,72		
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2- Trasferimenti correnti				
Titolo 3-Entrate extratributarie	131.503.302,67	115.047.566,34	117.920.928,06	117.920.928,06
Titolo 4-Entrate in conto capitale	420.472.706,49	169.192.464,70	211.891.835,28	210.640.313,56
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali.....	551.976.009,16	284.240.031,04	329.812.763,34	328.561.241,62
Titolo 6-Accensione di prestiti				
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.899.078,01	36.010.000,00	36.010.000,00	36.010.000,00
Totale titoli	602.875.087,17	331.250.031,04	376.822.763,34	375.571.241,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	607.706.257,21	376.207.628,52	376.822.763,34	375.571.241,62

PROSPETTO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1-Spese correnti	202.544.398,66	142.632.187,82	117.920.928,06	117.920.928,06
- di cui già impegnato		-32.602.807,67	-2.534.605,47	
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2-Spese in conto capitale	353.662.935,51	186.565.440,70	211.891.835,28	210.640.313,56
- di cui già impegnato		-26.113.989,20		
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie				
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale spese finali	556.207.334,17	329.197.628,52	329.812.763,34	328.561.241,62
- di cui già impegnato		-58.716.796,87	-2.532.629,07	
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4-Rimborso di prestiti				
Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	11.267.988,57	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
- di cui già impegnato		-10.309.303,35		
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	40.230.934,47	36.010.000,00	36.010.000,00	36.010.000,00
- di cui già impegnato		-4.702.749,38		
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale titoli	607.706.257,21	376.207.628,52	376.822.763,34	375.571.241,62
- di cui già impegnato		-73.728.849,60	-2.532.629,07	
- di cui fondo pluriennale vincolato				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	607.706.257,21	376.207.628,52	376.822.763,34	375.571.241,62

Dai prospetti riepilogativi sopra riportati si evince che il documento contabile rispetta il principio del pareggio finanziario che viene raggiunto per l'esercizio 2019, in termini di competenza in € 376.207.628,52 ed in termini di cassa in € 607.706.257,21, e per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 in termini di competenza, rispettivamente € 376.822.763,34 ed € 375.571.241,62.

Si riporta di seguito la tabella del risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio 2018:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	57.609.246,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	18.105.968,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	211.063.511,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	221.499.419,55
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	65.279.306,28
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	1.099.361,72
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	64.179.944,56
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata^(a)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	8.635.259,76
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate ^(b)	0,00
	Fondo contenzioso ^(c)	15.850.000,00
	Altri accantonamenti ^(d)	2.000.000,00
	B) Totale parte accantonata	26.485.259,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.372.976,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	17.372.976,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.321.708,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Si evidenzia che la determinazione del risultato presunto al 31 dicembre 2018 è stato determinato sulla scorta di dati di preconsuntivo, si chiede, pertanto, all'ente di provvedere con la massima sollecitudine alla definizione delle procedure di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018. Il risultato di amministrazione, infatti, è accertato e verificato solo a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario precedente, per tale motivo la parte disponibile del risultato di amministrazione non viene utilizzata per realizzare il pareggio di bilancio.

Equilibri di bilancio

Il decreto legislativo 118/2011 stabilisce che il principio dell'equilibrio di bilancio non è soddisfatto con il solo rispetto del principio di pareggio finanziario ma con la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che di gestione.

Dall'esame del documento contabile emerge che è stato rispettato il raggiungimento degli equilibri di bilancio nel triennio di riferimento, bilanciando le entrate di parte corrente con le uscite di parte corrente e le entrate di parte capitale con le uscite di parte capitale.

In particolare è stato verificato che, relativamente all'esercizio 2019, i primi tre titoli dell'entrata sommati al fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari a € 142.632.187,62, risultano uguali alle spese correnti. Per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 l'equilibrio di parte corrente viene rispettato in quanto i primi tre titoli dell'entrata sono uguali alle spese correnti che ammontano ad € 117.920.928,06.

Per quanto riguarda l'equilibrio di parte capitale, relativamente all'esercizio finanziario 2019, le entrate del titolo 4, sommate al fondo pluriennale vincolato di parte capitale ed all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari a € 186.565.440,70, risultano uguali alle spese in conto capitale. Per quanto riguarda gli esercizi 2020 e 2021 l'equilibrio è pari rispettivamente ad € 211.891.835,28 ed € 210.640.313,56.

Si raccomanda all'Ente di monitorare costantemente in sede di gestione le entrate e le spese generali e procedere, quindi, alla verifica degli equilibri di bilancio nel corso della gestione.

Prospetto fondo svalutazione crediti

Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La posta accantonata al relativo capitolo 21 ammonta ad € 8.635.259,76 per l'esercizio 2019.

Si raccomanda all'Ente, in sede di assestamento di bilancio, dopo l'approvazione del rendiconto 2018, di procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Fondo pluriennale vincolato

Il F.P.V. indica la spesa che si prevede di impegnare con imputazione negli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione di esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti ed iscritti nel F.P. previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quelli in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata ex allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per quanto concerne l'esercizio 2019 il fondo pluriennale vincolato ammonta complessivamente ad € 1.099.361,72, tutto di parte corrente.

Anche con riguardo al fondo pluriennale vincolato l'Ente vorrà procedere alla verifica della corretta rideterminazione dopo l'approvazione definitiva del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018.

Infine si accerta che al bilancio di previsione per l'anno 2019 è stata allegata, come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, la Pianta organica del personale, nonché la tabella dimostrativa della consistenza numerica del personale in servizio.

Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 36.010.000,00 per per tutti e tre gli esercizi finanziari.

Tali poste comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Con riferimento alle partite di giro, inoltre, si richiamano le osservazioni di cui al verbale di questo Collegio n. 33 del 7 maggio 2019, nel senso che, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018, l'Ente dovrà provvedere all'eventuale cancellazione dei residui privi di obbligazione giuridicamente vincolante e di reimpostare a capitoli non aventi natura di partite di giro le poste oggetto di osservazione.

VERIFICA DELLE COMPATIBILITA' FINANZIARIE

- Il totale delle previsioni di competenza delle entrate+ avanzo presunto è uguale alle previsioni delle uscite;
- Il totale delle previsioni di cassa delle entrate + il fondo iniziale di cassa è uguale alle previsioni di cassa delle uscite;
- Il fondo iniziale di cassa + residui attivi presunti – residui passivi presunti – FPV spesa è uguale al risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato 9/a – a tal proposito il collegio rileva che l'avanzo di amministrazione presunto non risulta applicato al documento contabile in esame -;
- le previsioni di cassa delle entrate per singoli capitoli non eccedono la somma dei residui attivi presunti più previsioni di competenza;
- le previsioni di cassa delle uscite per singolo capitolo non eccedono la somma di residui passivi presunti + previsioni di competenza.

ASPETTI CONNESSI ALLA GESTIONE E ISTITUZIONE DI FONDI

- nella missione 20 programma 3 – titolo I – è stato istituito il fondo accantonamento per rinnovo contrattuale ed al titolo II il fondo speciale per rinnovo contrattuale;
- nella missione 20 – programma 3 – titolo I – risultano correttamente istituiti i fondi di riserva di cui all'art. 48 del decreto legislativo 118/2011;
- Nei capitoli delle uscite aventi natura di "fondi" sono assenti i residui passivi presunti;
- E' stato istituito il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 2 (Fondo crediti di dubbia esigibilità);
- E' stato istituito il "Fondo spese obbligatorie" inserito nella missione 20 - Programma 3 - Titolo I (Accantonamento) ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e circolare n. 14 del 14/5/2014;
- E' stato istituito il "Fondo riserva spese impreviste" inserito nella missione 20 - Programma 3 - Titolo I (Accantonamento) ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011 e circolare n. 14 del 14/5/2014;
- E' stato istituito il "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa", con stanziamento solo di cassa per un importo non superiore ad 1/12 della complessiva autorizzazione a pagare nella missione 20 ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 118/2011;
- E' stato rispettato lo stanziamento del "Fondo per spese impreviste" nella misura prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 118/2011.

PATTO DI STABILITA'

Per quanto riguarda il patto di stabilità regionale, il Consorzio, per l'esercizio 2018 prevede di attestare i livelli di spesa con una diminuzione pari al 2% rispetto alle corrispondenti voci di spesa del consuntivo 2009 nel rispetto dei parametri indicati nelle disposizioni di cui alla circolare n. 19 del 9.12.2010 e nell'art. 16 della L.R. 12 maggio 2010, n.11.

Pertanto dal prospetto prodotto dall'Ente scaturisce che sarà rispettato il limite stabilito dal Patto di stabilità.

- Art. 17, comma 1 – la norma è rivolta a enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale.

Il Consorzio rientra tra gli enti di fascia A del Decreto presidenziale 20 gennaio 2012, pertanto i compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione non possono superare il limite di € 50.000,00 per il Presidente ed € 40.000,00 per i componenti, mentre per quanto riguarda l'organo di controllo i compensi non possono essere superiori ad € 25.000,00 per il presidente ed € 20.000,00 per i componenti. Dalle previsioni di bilancio si evince il rispetto di tale limite.

- L'art. 18, comma 1 – come modificato dall'art. 12 della L.R. 13 del 11/06/2014, stabilisce che: *"Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa,l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali"*

l'unico dipendente a cui è applicato il CCRL è il Direttore Generale i cui emolumenti vengono corrisposti nel rispetto dell'art. 14, comma 1 della legge regionale n. 8/2016.

- *Art. 23, comma 1 – come rideterminato dalla Giunta regionale e asseverato con circolare dell'Assessore all'Economia n.10 del 2 novembre 2011, l'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pena la riduzione pari all'importo sforato del contributo regionale dell'anno successivo. L'ente non ha mai effettuato stampe di relazioni o altre pubblicazioni con spesa a copertura regionale, inoltre non usufruisce di contributo regionale.*
- *Art. 23, comma 2 –prevede la riduzione del 50 %, rispetto al 2009, della spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni. In proposito il collegio ha accertato che non sono previste spese inerenti la tipologia in argomento.*
- Per quanto riguarda i vincoli previsti dall'art. 22 della L.R. n. 9/2013 si da atto che l'Ente non possiede autovetture di rappresentanza ma solo autovetture non superiori a 1300 cc di cilindrata per l'espletamento delle attività istituzionali, nonché quelle date in dotazione alla polizia stradale giusta convenzione tra il CAS ed il Ministero dell'interno.
- L'art. 24 della legge regionale n. 9/2013 prevede al comma 2 che "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

Non sono previsti spese per consulenti.

- Il comma 1 dell'art. 27 della l.r. n. 9/2013 prevede che "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento." L'Ente non ha in atto immobili in affitto adibiti ad uffici.
- Il punto 11 della delibera della Giunta regionale n. 207/2011 dispone che "Al fine di concorrere alla razionalizzazione della spesa pubblica, che a decorrere dall'anno 2012, l'Amministrazione regionale nonché istituti, aziende , agenzie, consorzi, organismi, fondazione, società a totale o maggioritaria della regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale , non possono effettuare spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ..." Non sono previste spese.

Tutto ciò premesso:

- considerato che il Bilancio di previsione 2019/2021 risulta elaborato in conformità delle indicazioni fornite ;
- visto il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

il Collegio dei revisori, tenuto conto della documentazione esaminata, responsabilmente attestata dall'Ente, esprime parere favorevole all'approvazione, del Bilancio di previsione 2019/2021 del Consorzio per le autostrade siciliane (CAS).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Letterio Barbaro

Presidente

Dott. Antonio Costanzo

Componente

Dott.ssa Rita Calaniello

Componente